



01 GIOVEDÌ
5 dicembre
2019

SOGGETTO PROMOTORE
AGENTE SPECIALE 006
Per una comunità più agente
nella qualità dei servizi 0-6 anni!

SOGGETTO DECISORE
Unione delle Terre d'Argine

CON IL CONTRIBUTO DI
Regione Emilia-Romagna
Regione Emilia Romagna Legge Regionale 15/2018

CON LA COLLABORAZIONE DI
PRINCIPI ATTIVI
associazione professionale

INCANTIEREVOLLE

Incantevoli cantieri nelle Terre d'Argine

Come portare negli spazi della quotidianità i valori dell'infanzia:
il **GIOCO EDUCATIVO**,
lo **SCAMBIO CREATIVO**,
l'**ASCOLTO PAZIENTE**,
la **SENSIBILITÀ EMOTIVA**,
l'**ACCETTAZIONE POSITIVA**,
l'**INTERAZIONE CURIOSA** e...
lo **STUPORE VIVO** che diventa **MERAVIGLIA?**

INCANTIEREVOLLE

è...

un **esercizio di attenzione verso l'incantevole realtà**,
una **riflessione sulla pedagogia del bene comune**,
una **rete di talenti sociali e narrazioni collettive**,
una **opportunità di collaborazione plurale**,
soprattutto è una...

MISSIONE SPECIALE

per coinvolgere tutte le comunità delle Terre d'Argine
nella realizzazione di progetti, interventi e attività capaci di

RIGENERARE GLI SPAZI URBANI COME LUOGHI AD ALTA INTENSITÀ EDUCATIVA.

attivando relazioni e facendo accadere esperienze
tra Nidi e Scuole d'Infanzia, Amministrazioni Comunali,
famiglie, volontariato locale, negozianti, imprese, vicinato,
gestori di spazi culturali, sportivi e aggregativi.

UNA COMUNITÀ CHE DONA
[tempo, abilità, competenze, saperi, risorse]
È UNA COMUNITÀ CHE PARTECIPA!

#INCANTIEREVOLLE
#PerUnaComunitàEducatore
#PerUnaCittàEducativa

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE partecipanti

Agente Speciale 006

- Patrizia Balestri
- Barbara Vezzani
- Linda Leporati
- Chiara Salsi
- Claudia Quaroni
- Angela Termine
- Roberto Gozzi

Unione Terre d'Argine

- Andrea Selmi (assessore)
- Laura Borghi (funzionario)

Comunità educante delle Terre d'Argine

- Manuela Artale
- Daniele Spallanzani
- Loretta Vezzali
- Enrica Sala
- Chiara Penso
- Antonella Mazzola
- Barbara Fucini
- Paolo Martinelli

Conduce

Monia Guarino, Associazione professionale Principi Attivi

*Cos'è e cosa fa
il Tavolo di negoziazione?*

Il **Tavolo di negoziazione** rappresenta una sorta di **cabina di regia** che **accompagna lo sviluppo del progetto**, **condivide tempi e modi per coinvolgere la comunità**, sollecita l'inclusione dei **punti di vista rappresentativi** di interessi collettivi, valuta le **questioni in gioco** e i contributi emersi dal **confronto pubblico**, sottoscrive il **Documento di Proposta partecipata** esito del percorso partecipativo.

IL PROGETTO in sintesi

SCOPO

Sperimentare un **modello di collaborazione** - denominato "missione speciale INCANTIEREVOLLE - capace di **ingaggiare fattivamente tutta la comunità** (non solo educatori e genitori, ma anche negozianti, volontari, vicinato scolastico...) per realizzare **proposte condivise di qualificazione sostenibile di spazi urbani** (in primis le pertinenze scolastiche, poi gli spazi prossimi), sviluppando **nuove partnership con soggetti pubblici, soggetti privati e soggetti del terzo settore**.

OBIETTIVI

- Sviluppare **pratiche partecipative e processi decisionali inclusivi**.
- Dare continuità e valorizzare le **esperienze partecipative intraprese**.
- Conoscere e promuovere le **realità attive sui temi affini**.
- Rafforzare la **competenza di "agente" della comunità educante**.
- Sostenere lo sviluppo di **azioni integrate tra Istituzioni e Comunità**.
- Incrementare le attenzioni verso la **pedagogia del bene comune**.

AZIONI

PROMOZIONE DEL PROCESSO

- Assemblea degli Agenti Speciali 006 aperta (soci e non) di presentazione.
- Incontro iniziale del Tavolo di Negoziazione.
- Incontro con i nuovi rappresentanti dei genitori di Nidi/Scuole d'infanzia.

APERTURA DEL PROCESSO

- Incontri operativi del Tavolo di Negoziazione.
- 4-6 Breakfast storming sui luoghi ad alta intensità educativa.
- Call "Talent Agenti" per l'emersione delle doti sociali dei territori.

SVILUPPO DEL PROCESSO

- Assemblea degli Agenti Speciali 006 aperta (soci e non) di riflessione.
- Laboratorio di co-progettazione dedicato agli spazi urbani scelti.
- Impostazione e sviluppo delle campagne di raccolta fondi.

CHIUSURA DEL PROCESSO

- Focus group tematico di definizione del modello collaborativo
- Incontro conclusivo del Tavolo di Negoziazione.
- Expo di presentazione del documento di proposta partecipata.

RISULTATO

Condivisione di **proposte operative** (interventi, attività, strumenti, risorse) e **modalità co-operative** ben definite (ruoli, relazioni, impegni, valutazione) per l'attuazione di Missioni Speciali "Incantierevole" in spazi urbani localizzati in diversi territori. **Le proposte operative e le modalità co-operative formeranno il MODELLO COLLABORATIVO da assumere come DISPOSITIVO ATTUATIVO DEL REGOLAMENTO AGENTE SPECIALE 006.**

PRODOTTI

- **Mappa della comunità educante** (realità attive e doti sociali).
- **Mappa della città educativa** (luoghi ad alta intensità educativa).
- **Modello collaborativo** dedicato alla Missione Speciale INCANTIEREVOLLE
- **2-3 proposte condivise** e relativi **gruppi di "Agenti in missione"**.

APPUNTI prime riflessioni condivise

IL PROGETTO OFFRE L'OPPORTUNITÀ DI ...

riflettere in modo plurale sulla comunità educante e sulla città educativa: due concetti complessi che possono essere messi a fuoco attraverso quattro "meta-temi" (conoscere, sensibilizzare, ispirare, attivare) che incorniciano le principali questioni da porre guida del confronto nella fase di apertura del processo partecipativo.

CONOSCERE

Oltre alle realtà e agli spazi preposti per la didattica, l'apprendimento e la crescita dei più piccoli...

- quali sono i **"patrimoni educanti"** tra gli altri già presenti?
- quali **attori** e quali **iniziative impattano sull'esperienza educativa** dell'infanzia (al di fuori i nidi e le scuole)?

SENSIBILIZZARE

La **comunità educante** e la **città educativa** che fattivamente o potenzialmente caratterizzano i territori delle Terre d'Argine...

- quanto sono ben percepite, intese, integrate, interagite, curate, valorizzate da genitori, educatori, amministratori, volontari, cittadini?
- quali spazi (pubblici o a uso pubblico) in un raggio di 500 m da nidi e scuole sono o potrebbero essere un **"luogo ad alta intensità educativa"** e perché?

ISPIRARE

Le comunità scolastiche di nidi e scuole d'infanzia sono portatrici di esperienze e aspirazioni, la maggior parte delle volte espresse all'interno dello spazio didattico o della relazione scuola-famiglia...

- **quali abitudini, rituali, iniziative possiamo "portare fuori"** dal nido/ scuola per una contaminazione positiva del territorio, ispirando il ruolo e la responsabilità "educante" di tutti?
- **quando e come accogliere la comunità e "portare dentro"** al nido/ scuola **abitudini, rituali, iniziative di tutti?**

ATTIVARE

Le comunità tutta può diventare "agente della qualità dell'esperienza educativa di bambini e bambine"...

- **come attivare il coinvolgimento** di chi non è già ingaggiato nel mondo nido-scuola e **come coltivare la relazione nel tempo** senza "scaricare le energie"?
- quali **spazi** hanno il maggior **"potenziale di attivazione"** (perché più aggreganti, oppure sottoutilizzati ma cari alla comunità, oppure di interesse per diversi target...) e qual è il **cambiamento possibile?**

DA TENERE PRESENTE

- Le Terre d'Argine sono articolate in **contesti moldo diversi**: comune grande e comune piccolo, centri storico e frazioni, città e campagna...
- Il maggior valore educante può esprimersi non solo nella qualificazione spazio, ma anche attraverso una diversione **gestione del tempo** (orari più flessibili ed estesi per maggiori possibilità di fruizione).